

della comunità ecuadoregna (6.415 addetti) che supera di un passo quella albanese (6.387). Numeri più piccoli, e non potrebbe essere altrimenti, per la Valle d'Aosta, dove gli immigrati regolari a fine 2006 risultavano 6.325, il 18,6% in più rispetto a un anno prima; 5.170 i lavoratori, più della metà dei quali (il 54,4%) occupati nel terziario.



www.dossierimmigrazione.it

La presenza. Nel corso del 2006 si è registrato un balzo in avanti del 22,1%

Il lavoro. Un addetto su due è impiegato nel terziario, quattro su dieci nell'industria

	Presenze 2005	Presenze 2006	Quota % su popolazione	Variazione % 05/06
La Spezia	8.557	11.207	5,1	31,0
Savona	13.499	16.920	6,0	25,3
Liguria	78.706	94.446	5,9	20,0
Valle d'Aosta	5.334	6.325	5,1	18,6
Nord-Ovest	322.301	393.657	6,5	22,1
Italia	3.035.144	3.690.052	6,2	21,6

10.349

Occupati

La manodopera straniera che lavora in agricoltura nel Nord-Ovest: la quota più significativa appartiene al Piemonte, dove gli addetti complessivi sono 8.192

52%

I neo assunti

Oltre la metà degli inserimenti effettuati nel corso del 2006 nelle province di Asti e Cuneo ha riguardato un lavoratore nato all'estero



79.209

La manodopera

Sfiorano quota 80mila gli addetti stranieri nelle industrie del Nord-Ovest: la loro quota è compresa tra l'11 e il 14% del totale degli occupati del settore

10.275

Nei cantieri

In Liguria più di un lavoratore straniero su cinque ha un posto nell'edilizia: la forza lavoro non italiana copre il 26,3% del totale degli addetti



107.051

Gli addetti

È il settore che concentra oltre la metà dei lavoratori stranieri. Spicca il commercio, dove in Piemonte sono impiegati 11.125 cittadini non italiani e in Liguria 3.842

67%

Il personale domestico

Record per Novara e Torino nell'impiego di colf e badanti stranieri: in due casi su tre la persona assunta nel corso del 2006 non aveva cittadinanza italiana

